

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO
GLI INFORTUNI SUL LAVORO**

Procedura di reclutamento, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo professionale di Coordinatore tecnico - designer, livello B1, del Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'industria metalmeccanica e la costruzione di impianti.

**Art. 1
Posti disponibili**

1. È indetta una procedura di reclutamento, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Coordinatore tecnico – designer presso la Direzione centrale assistenza protesica e riabilitazione dell'Inail.
2. La sede di lavoro unica è presso il Centro protesi di Vigorso di Budrio (BO).
3. Al personale assunto si applicherà il contratto collettivo nazionale di lavoro settore metalmeccanico per le lavoratrici e i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti.
4. In materia di riserva dei posti, si applicano le riserve di legge vigenti, ad eccezione delle quote di riserva di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» in quanto coperte con altre modalità.

**Art. 2
Requisiti di ammissione**

1. Per l'ammissione alla procedura di reclutamento, è necessario il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura si riferisce;

d) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente pubblico, alla data di scadenza della procedura;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari, qualora soggetto agli obblighi di leva;

h) laurea magistrale in Design (LM-12) ovvero laurea specialistica ovvero diploma di laurea v.o. ad essa equipollenti o equiparate. Sono ammessi alla partecipazione alla predetta procedura di reclutamento anche coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero. In tal caso, qualora il candidato sia già in possesso del provvedimento con il quale il titolo di studio conseguito all'estero è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano, gli estremi di tale provvedimento dovranno essere inseriti negli appositi spazi presenti nella domanda di partecipazione al concorso.

Diversamente, il candidato con un titolo di studio conseguito all'estero è ammesso con riserva alla partecipazione alla procedura. In tal caso, Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori della procedura, i quali hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare la relativa istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito (MIM). La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

i) patente di guida non inferiore alla categoria "B";

- l) conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri) da valutarsi in sede di colloquio.
2. I requisiti per ottenere l'ammissione alla procedura di reclutamento, nonché quelli che costituiscono titolo di preferenza, a parità di punteggio, nella formazione della graduatoria definitiva di cui al successivo art. 10, debbono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
3. I candidati che non incorrano in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 5, comma 1, del presente avviso sono ammessi a partecipare alla procedura di reclutamento con riserva di successivo accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura stessa.
4. L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura di reclutamento per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3
Pubblicazione della procedura di reclutamento e presentazione della domanda. Termini e modalità.

1. La presente procedura di reclutamento è pubblicata sul portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Inail www.inail.it, sez. Amministrazione trasparente - bandi di concorso.
2. Ai fini della partecipazione, il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it, previa registrazione sullo stesso portale.
- Per la partecipazione alla predetta procedura, il candidato dovrà essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
3. La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione della presente procedura di reclutamento sul portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Inail. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
4. La data di presentazione *on line* delle domande di partecipazione alla procedura di reclutamento è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine del processo di invio, dal Portale "inPA", che, allo scadere del suddetto termine ultimo, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza della procedura anche se già precedentemente inviata; in caso di più invii della domanda, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

5. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale, del portale INPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo portale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande sarà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

6. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, ciascun candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s. m., deve autocertificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato decreto, il possesso dei requisiti richiesti.

7. All'atto della registrazione al Portale il candidato compila il proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.

8. Si rende noto che, fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità civile e penale dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., qualora dal controllo di cui al D.P.R. stesso emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

9. Tutte le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. per la partecipazione alla procedura di reclutamento, devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi, le informazioni e quant'altro necessario al fine di renderne possibile la verifica da parte dell'Amministrazione.

10. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate al procedimento di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

11. Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura di reclutamento, compreso il calendario del colloquio, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e il sito www.inail.it.

Art. 4 **Domanda di partecipazione**

1. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli articoli 46 e

47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;

d) il godimento dei diritti civili e politici:

- se cittadino italiano, il candidato dovrà indicare il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

e) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura, unitamente a un recapito telefonico;

f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni cui la procedura si riferisce;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

h) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) il possesso della laurea magistrale in Design (LM-12) ovvero della laurea specialistica ovvero del diploma di laurea v.o., o titolo ad essa equipollente o equiparato, con indicazione dell'Università o dell'istituzione che lo ha rilasciato, la

data del conseguimento, il voto riportato e gli estremi dell'eventuale provvedimento di equipollenza, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;

l) il possesso della patente di guida non inferiore alla categoria "B";

m) la conoscenza della lingua inglese (specificare il livello, se CEFR indicare la tipologia A1, A2, B1, B2, C1, o C2 allegando relativa certificazione). La verifica della conoscenza avverrà in sede di colloquio in caso di certificazione di livello pari o inferiore a B1, qualora detto livello non sia stato specificato, ovvero qualora il candidato non abbia allegato alcuna certificazione;

n) di possedere, qualora soggetto agli obblighi di leva, una posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di merito, di cui all'art. 9 della presente procedura. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria di merito definitiva;

p) l'eventuale diritto alla riserva di posti di cui all'art.1, comma 4, della presente procedura di reclutamento;

q) qualora il candidato sia portatore di *handicap*, l'eventuale necessità di ausili in sede di colloquio in relazione alla specifica disabilità. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre gli ausili richiesti, il medesimo candidato dovrà inviare, entro 15 giorni dal termine di scadenza previsto dal precedente art. 3, all'indirizzo PEC dcrisorseumane@postacert.inail.it la certificazione medico-sanitaria rilasciata da apposita struttura pubblica attestante la necessità di usufruire di ausili;

r) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana da valutarsi in sede di colloquio;

s) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni della procedura, ivi incluso l'articolo 12 "Trattamento dei dati personali".

2. Sarà assicurata la partecipazione alla prova colloquio, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione alla procedura. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. Tutta la documentazione medica di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. L'adozione delle misure organizzative più idonee, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della

documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

3. L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

4. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nella presente procedura di reclutamento.

Art. 5 Casi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:

- a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3;
- b) il mancato possesso dei requisiti necessari per l'ammissione alla procedura di reclutamento, previsti dall'art. 2 della presente procedura.

2. I candidati non esclusi sono, comunque, ammessi alla procedura di reclutamento con riserva generica di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati.

3. L'esclusione dalla procedura di reclutamento di coloro che non siano in possesso dei requisiti prescritti può essere disposta dall'Istituto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, del quale sarà data comunicazione all'interessato all'indirizzo PEC o al domicilio digitale indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 6 Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Istituto ed è composta da:

- un dirigente con incarico dirigenziale di livello generale o equiparato, con funzioni di Presidente;
- due esperti nelle materie oggetto della procedura di reclutamento.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Istituto.

2. La Commissione esaminatrice sarà integrata da un componente esperto per la verifica del grado di conoscenza della lingua inglese, come specificato nel precedente articolo 4.

3. Almeno un terzo dei posti di componente della predetta Commissione è riservato alle donne.

Art. 7 Preselezione

1. Qualora dovesse pervenire un numero di domande superiore a dieci volte il numero dei posti oggetto della presente procedura di reclutamento, l'Istituto si riserva la facoltà di ammettere alla successiva procedura di valutazione un numero di candidati non superiore a detto limite, sulla base della votazione conseguita con il titolo di studio dichiarato quale requisito di accesso.

2. In caso di parità di punteggio, saranno ammessi alla successiva procedura di valutazione tutti i candidati che avranno conseguito il medesimo punteggio acquisito dall'ultimo candidato ammesso in base al criterio di cui sopra.

Art. 8 Procedura di valutazione

1. Nell'ambito della procedura di valutazione dei candidati, la Commissione dispone di complessivi 100 punti, così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione dei titoli del candidato, così suddivisi:
 - o titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per la partecipazione alla presente procedura di reclutamento e/o qualificazioni professionali, inerenti al profilo professionale richiesto (fino a 10 pt.)
 - o esperienze lavorative (fino a 20 pt.)
- 70 punti per la valutazione del colloquio, che verterà su materie tecniche di interesse per l'ambito protesico-riabilitativo - più specificamente riguardo a metodi, strumenti e tecnologie inerenti al design di dispositivi medici personalizzati - e sarà finalizzato ad accertare il grado di competenza necessario per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo ricercato.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera m), della presente procedura di reclutamento, durante il colloquio verrà verificata la conoscenza della lingua inglese in caso di certificazione di livello pari o inferiore a B1, qualora detto livello non sia stato specificato ovvero qualora il candidato non abbia allegato alcuna certificazione.

2. La data e il luogo di svolgimento del colloquio sono resi disponibili sul Portale "inPA", con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento dello stesso.

3. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 42/70.
4. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un documento d'identità personale in corso di validità.
5. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio saranno considerati rinunciari.
6. Il punteggio finale è determinato sommando il voto attribuito nella valutazione dei titoli al voto conseguito all'esito del colloquio.

Art. 9 Presentazione dei titoli di preferenza

1. I candidati che abbiano superato la prova colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, indicati in domanda, devono inviare all'indirizzo PEC dcrisorseumane@postacert.inail.it, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di svolgimento del colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.
2. I titoli di preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale ed essere espressamente dichiarati nella stessa domanda.
3. Non sono presi in considerazione i titoli conseguiti in data successiva a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.

Art. 10 Graduatoria di merito - Dichiarazione dei vincitori

1. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine risultante dal punteggio finale riportato da ciascun candidato.
2. La graduatoria di merito definitiva, elaborata tenendo conto dei titoli di preferenza dichiarati dai candidati, sarà approvata dal Direttore centrale risorse umane, il quale dichiarerà i vincitori. La graduatoria di merito definitiva sarà pubblicata sul sito dell'INAIL (www.inail.it) e sul Portale "inPA".
3. La validità della graduatoria è fissata in due anni dalla data di approvazione della stessa.

4. L'assunzione in servizio è condizionata, a pena di decadenza, all'accertamento del possesso dei requisiti relativi agli stati, qualità personali e fatti autocertificati dal candidato nella domanda di partecipazione.

5. Gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro decorreranno dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

6. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

7. I vincitori che, convocati ai fini della sottoscrizione del contratto di lavoro e contestuale presa di servizio, senza giustificato motivo o per motivo che l'Istituto non ritenga idoneo e sufficiente, non si presentino presso la sede di lavoro saranno dichiarati decaduti.

8. Nel caso di rinuncia o di decadenza di vincitori, l'Istituto potrà procedere ad altrettante chiamate in servizio secondo l'ordine di posizione occupata nella graduatoria definitiva di merito.

Art. 11 Periodo di prova

1. Il periodo di prova avrà durata di 60 giorni.

2. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il vincitore è confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità maturata dall'originaria data di assunzione.

3. Ai vincitori immessi in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro settore metalmeccanico per le lavoratrici e i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del regolamento europeo (UE) 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla procedura o, comunque, acquisiti a tal fine dall'Istituto saranno oggetto di trattamento, con modalità sia manuale che informatizzata, al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del regolamento europeo (UE) 2016/679.

Tali diritti potranno essere fatti valere inoltrando le relative richieste all'INAIL - Direzione centrale risorse umane, Ufficio Risorse Umane, Piazzale G. Pastore 6, 00144 Roma o al seguente indirizzo PEC: dcrisorseumane@postacert.inail.it.

Art. 13

Informazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

1. La struttura dell'Istituto incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'esecuzione degli adempimenti connessi ai diversi provvedimenti previsti dalla presente procedura di reclutamento è la Direzione Centrale Risorse Umane, Ufficio Risorse Umane, Piazzale G. Pastore n. 6, 00144 Roma (PEC dcrisorseumane@postacert.inail.it) presso la quale ciascun candidato può conoscere il nominativo del Responsabile del procedimento e dei provvedimenti relativi.

Art. 14

Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura se vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti, inviando la relativa richiesta al seguente indirizzo: INAIL - Centro unico di raccolta delle istanze di accesso - Servizio ispettorato e sicurezza, Via IV novembre, 144 - 00187 - Roma ovvero al seguente indirizzo PEC: centrounicoaccesso@postacert.inail.it

2. L'esercizio del diritto di accesso può essere differito al termine della procedura per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

Il Direttore centrale risorse umane

f.to dott. Carlo Biasco